



Organizza:

**PARCO NATURALE DELL'AVETO – MONTE ZATTA (GE)
EX COLONIA ANTONIO DEVOTO**

15 Aprile 2018

Ritrovo: Hotel Lux a Modena, ore 7.45 – Partenza: ore 8.00

Percorso automobilistico (tempo di percorrenza: h 2.10 circa, soste escluse, lunghezza 159 Km): partenza con auto proprie dal parcheggio della Motorizzazione Civile. Si entra in autostrada A1 a Modena Nord e si prosegue fino al raccordo con autostrada A15 Parma-La Spezia. Si continua su A15 fino all'uscita di Borgotaro. Da qui si prosegue su SP523 seguendo le indicazioni per Borgo Val di Taro e, superato l'abitato, per Bedonia. Dal centro di Bedonia si segue la strada per Passo del Bocco, a m.957, dove sarà possibile una breve sosta (in alternativa, d'accordo con i partecipanti, sarà possibile anticipare la sosta in autogrill o a Borgo Val di Taro). Si parcheggiano le auto 500 metri dopo il passo, presso il Lago del Bocco (lungo la strada per Cassego).

Itinerario escursionistico: Dal parcheggio presso il Lago del Bocco, a piedi si imbocca la strada sterrata con la dicitura AV – A10. Mantenendo la sinistra al primo incrocio, si giunge ad un altro bivio dove è situato un tabellone informativo: invece di proseguire per la strada, seguiamo il sentiero con l'indicazione A10. Il sentiero sale con gradualità nella faggeta fino ad arrivare sul crinale a Prato Pinello e in breve sulla cima del Monte Zatta, m.1404, ore 1.45. Da qui si gode un vasto panorama che arriva fino al Mar Ligure. Superata la cima, il percorso segue il crinale attraversando il margine del bosco dove è possibile ammirare faggi dalle forme più strane fino alla cima del Monte Zatta di Ponente, m.1355, 30 min. dal Monte Zatta. Qui potremo sostare per il pranzo. Poi si rientra nel bosco e inizia la discesa. Superato un piccolo bivacco, raggiungiamo l'area picnic di Poggio Buenos Aires, m.1114, 30 min. dal Monte Zatta di Ponente. Seguiamo la strada sterrata e in 10 min. raggiungiamo la Fondazione Antonio Devoto, un imponente edificio di 6 piani nascosto nel bosco che ospitava una colonia per fanciulli fino agli anni '70. Ora si trova in stato di totale abbandono. Continuando lungo la strada, in 30 min. ritorniamo al punto di partenza.

Difficoltà E (Escursionistica): facile percorso che si sviluppa su mulattiere e sentieri nel bosco. Sempre ben tracciato e senza nessuna difficoltà.

Tempo: circa 3 ore 30 min. sosta pranzo esclusa. La brevità del percorso ci consentirà di avere più tempo per le soste ed eventualmente per curiosare attorno alla ex Colonia Devoto.

Ex Colonia A. Devoto. Costruita nel 1933 in epoca fascista grazie alle donazioni dell'esule in Argentina, Antonio Devoto, rispecchia lo stile architettonico del ventennio; 365 finestre, una per ogni giorno dell'anno, nascondono all'interno un labirinto di stanze e lunghi corridoi disseminati di oggetti e mobili rotti che ci ricordano un sistema di vita comunitaria ormai scomparso e rendono l'edificio misterioso e spettrale. Anche se la struttura appare ancora molto solida, l'ingresso avviene a proprio rischio e pericolo; anche solo un giro lungo il perimetro esterno dell'edificio racconta già molte cose.



Dislivello: in salita e in discesa m.500 circa.

Cartografia: Vedi mappa semplificata in allegato.

Attrezzatura: obbligo di scarponcini da trekking. Abbigliamento adeguato per proteggersi da sole ma anche da eventuale pioggia o vento (giacca impermeabile o mantellina; pile, berretto, occhiali da sole, crema solare).

Pranzo al sacco - Prendere acqua nella borraccia, non ci sono fonti sul percorso. Possibilità (limitata) di rifornirsi di acqua e panini al Rifugio Passo del Bocco, all'inizio del percorso a piedi.

Organizzatori: Nicola 338-7669298, Andrea 346-7620253

Gli organizzatori si riservano di modificare l'itinerario in caso di difficoltà impreviste o, in accordo con i partecipanti presenti al punto di ritrovo, di annullare l'escursione in caso di condizioni meteo particolarmente avverse.

